

## **ABSTRACT**

*Introduzione.* Prima di arrivare alla morte esiste un percorso. Riuscire a parlarne è importantissimo, sia per la persona assistita che per l'infermiere, che deve farsi carico di tutti i bisogni del malato compresi quelli psicologici - spirituali.

*Obiettivo.* L'obiettivo del lavoro è di verificare la risposta assistenziale che riceve il paziente morente sui bisogni non fisiologici, con particolare riguardo a quelli psicologici - spirituali, ed ipotizzare un modello di risposta efficace.

*Materiali e metodi.* La metodica adottata è quella di un'indagine quali - quantitativa. Lo strumento utilizzato per la raccolta dati è un'intervista semi - strutturata composta da dodici domande.

*Risultati.* I dati raccolti evidenziano l'insufficiente risposta assistenziale al morente su determinati bisogni: i bisogni più presi in considerazione sono quelli personali - emozionali e sociali, i meno soddisfatti sono quelli psicologici-spirituali. Tali dati sono in contraddizione con il valore attribuito alle categorie di bisogni dagli stessi infermieri intervistati.

*Analisi, discussione e conclusioni.* Gli infermieri non sono tutti preparati all'evento morte. Non c'è un comportamento uniforme tra i vari operatori.

L'operatore deve compiere un percorso personale per rispondere ai bisogni spirituali, deve sviluppare una certa sensibilità interiore ed in fine deve acquisire, tramite la formazione, capacità e competenze che permettano l'erogazione di un'assistenza olistica alla persona morente.

*Parole chiave:* olistismo, bisogno spirituale, pianificazione assistenziale.

## **ABSTRACT**

*Introduction.* Before reaching death, a path exists. Being able to talk about it is extremely important, both for the assisted person and for the nurse, whose responsibility is to take charge of all needs of the ill person, including the psychological - spiritual ones.

*Purpose.* The purpose of the job is to verify the assistential answer given to the dying patient on the non-physiological needs, with particular regard for the psychological - spiritual ones, and to hypothesize an effective answer model.

*Materials and methods.* The adopted methodology consists in a quali-quantitative survey. The tool used to collect data is a semi-structured interview articulated in twelve questions.

*Results.* The collected data underline the insufficient assistential answer given to the dying person on certain needs: the most considered needs are the personal - emotional and social ones, the least satisfied are the psychological - spiritual ones. These data are in contradiction with the value that the interviewed nurses ascribe to the categories of needs.

*Analysis, discussion and conclusions.* Not all nurses are prepared to the event of death. There isn't a uniform behaviour among operators. The operator must follow a personal path in order to satisfy the spiritual needs, he/she must develop an interior sensibility and finally acquire, through a suitable training, abilities and competences that will allow the supply of a holistic care to the dying person.

**Key words:** holism, spiritual needs, assistential planning.